

# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE N. 204/16 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Norme per la Corruzione e la Trasparenza: Affidamento incarico di supporto\_\_\_\_\_.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 09.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 5826 del 21/11/2016.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente; 2) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 3) CUSMAI Domenico Vincenzo; 4) DEL VECCHIO Giosuè; 5) GENTILE Antonello; 6) RIGNANESE Generoso; 7) RINALDI Leonardo; 8) SANTORO Luigi; 9) SCHIAVONE Francesco, Consiglieri.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il D.Lgs. 231/01, integrato con le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, risulta applicabile agli Enti pubblici e ai soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, così come da ex L. 190/2012 sulla Trasparenza e l'Anticorruzione;
- con riferimento alla responsabilità amministrativa degli Enti, il D. Lgs. n. 231 del 2001 prevede che i soggetti cui si applica la relativa disciplina (tra i quali rientrano, come detto, gli Enti Pubblici Economici) possano evitare, in caso di reati, che essa si configuri a loro carico se
  - a) si dotano di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in grado di prevenire la commissione di illeciti penali, tra quelli contemplati negli artt. 24 e ss. dello stesso Decreto 231;
  - b) nominano un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo per la verifica circa il rispetto del modello da parte delle funzioni operanti al loro interno;
- sono, peraltro, previsti meccanismi di coordinamento tra la predetta disciplina e quella in materia di Anticorruzione e Trasparenza, stante la stretta interdipendenza tra le medesime;
- invero, dalla lettura dell'art. 1, co. 2-bis L. 190/2012 così come modificato dall'art. art. 41, comma 1, lett. b), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 si ricava che gli Enti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (tra i quali sono annoverati gli Enti Pubblici Economici), devono prevedere misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- in attuazione delle appena menzionate previsioni legislative, il PNA stabilisce (pag. 13) che i suddetti Enti "integrano il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della l. 190/2012. Le misure sono ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del PTPC anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'ANAC. Se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del d.lgs. n. 231/2001, dette misure sono collocate in una sezione apposita e dunque chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti"
- il Consorzio, pur avendo regolarmente approvato il relativo Piano e individuato il responsabile dell'attuazione con propria Deliberazione n. 556/14, ha verificato l'esigenza, anche a seguito di specifica sollecitazione al riguardo da parte dell'ANBI, di adeguare nel proprio interno i sistemi di controllo e gestione per adempiere all'obbligo di legge in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla predisposizione di un Modello di Organizzazione e alla nomina del relativo Organismo di Vigilanza;

Considerato che è opportuno:

- procedere, allo scopo di adeguare l'Ente alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ad implementare, nell'ambito del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, un modello di organizzazione gestione e controllo conforme agli artt. 6 e 7 dello stesso Decreto;

- successivamente nominare, ai sensi dell'appena citata disposizione ex art. 6 D.Lgs. 231/01, un Organismo di Vigilanza collegiale, cui affidare i compiti di controllo sull'osservanza del modello;
- prevedere, quindi, l'integrazione tra le misure anticorruzione, da revisionare ed aggiornare anche alla luce della disciplina di cui al nuovo PNA, ed il predetto modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001;
- attuare siffatto coordinamento mediante un unico contesto documentale nel quale il Piano Triennale Anticorruzione costituisca una parte del più generale sistema di organizzazione gestione e controllo dell'Ente;
- elaborare, inoltre, un Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che si integri con il PTPC e – dunque – con il modello 231, così come previsto dal PNA più volte citato.

Vista la proposta dell'avv. Adamo Brunetti, della ditta CO.DE s.r.l. da Manfredonia, in data 15.06.2016, così come integrata dalla successiva in data 24/11/3016, con la quale vengono dettagliatamente esposte le operazioni da svolgere per la predisposizione del richiamato Modello di Organizzazione, da rendere congruente con il Piano per la Trasparenza ed Anticorruzione già approvato, nonché le successive operazioni di adeguamento e le attività a carico dell'Organismo di Vigilanza;

Considerato che gli altri soggetti interessati all'espletamento di tale servizio non hanno prodotto offerte da comparare;

Visto, inoltre, il prospetto economico del progetto in questione, che tutte le fasi propedeutiche alla predisposizione del Modello di Organizzazione ammontano ad Euro 8.000,00 oltre IVA, mentre, per le due annualità successive di aggiornamento e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, costituito da due membri esterni ed uno interno, ammonterebbe ad altri €. 8.000,00/anno;

Ritenuto di accettare la proposta anzi detta, salvo una riduzione dei costi per le annualità successive alla prima, pari ad € 2.000,00/anno;

Ritenuto, altresì, di individuare quale Responsabile del Procedimento, in forza della Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 437/08 del 27/05/2008, il dott. Michele D'Errico Ramirez, Capo Settore Ragioneria e Personale, nonché nominarlo anche quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

### D E L I B E R A

- di affidare alla società CO.DE Srl da Manfredonia, per tutto quanto esposto in narrativa, l'incarico di gestione per l'adeguamento al D.Lgs 231/2001 integrato con gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione ex L. n. 190/2012, secondo l'offerta presentata in data 15.06.2016 e integrata in data 24.11.2016, per la durata di anni 3 (tre);
- di conferire a CO.DE, inoltre, l'incarico di individuare, successivamente all'approvazione del modello 231 integrato con le misure anticorruzione e per la trasparenza, i professionisti che saranno nominati dal Consorzio membri esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 231 del 2001, i

quali dovranno essere dotati di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza necessari a ricoprire la funzione;

- di riservarsi, in ogni caso, la valutazione dei predetti requisiti prima della nomina dei professionisti indicati e di non dare corso alla stessa laddove gli stessi non siano riscontrati;
- di autorizzare il Presidente alla firma della convenzione disciplinante i rapporti con la Società;
- di stabilire il compenso per le attività da prestare comprensive dei compensi che saranno riconosciuti ai professionisti che verranno nominati, su indicazione della stessa Società, quali membri esterni dell'OdV per l'intera durata della convenzione in € 8.000,00 per la prima annualità e € 6.000,00, per le altre due, sempre oltre IVA, alla ditta CO.DE. S.r.l. da Manfredonia, con imputazione della spesa sulla missione 1 Programma 2 Capitolo 10227.02 del Bilancio di previsione in corso che presenta adeguata copertura;
- di nominare Responsabile del Procedimento e Direttore per l'Esecuzione del Contratto, il dott. Michele D'Errico Ramirez, Capo Settore Ragioneria e Personale;
- di autorizzare i competenti Servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

Il presente provvedimento, messo ai voti per alzata di mano, viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA